

IN FESTO CHRISTOPHORÆ

CANTO "ADESTE FIDELES"

INGRESSA

Visi sunt gressus tui, Domine: †
gressus Dei mei, regis, qui est in
sancto. * Prævenerunt principes
conjuncti psallentibus.

Appare il tuo corteo, Dio, il corteo del
mio Dio, del mio re, nel santuario.
Precedono i cantori, seguono i
suonatori di cetra.

GLORIA

(vedi Ordinario a pagina 46)

ORATIO SUPER POPULUM

Præsta, omnipotens Deus, cordibus
nostris: ut jugiter ægyptiacæ servitutis
et peccati, jugum excutere cupiamus,
atque majestati tuæ apparere possimus
in cælesti patria, quam nobis promisisti.
Per Dominum nostrum [...]. Amen.

Concedici, onnipotente Iddio, che i nostri
cuori siano sempre capaci di scuotere il
giogo della servitù egiziana e quello del
peccato, e valgano a comparire innanzi alla
tua maestà nella celeste patria che ci hai
promesso. Per il nostro Signore [...]. Amen.

PRO COMMEMORATIONE OCTAVÆ EPIPHANIÆ

Deus, qui hunc diem electionis gentium
primitiis consecrasti, et per luminis tui
stellam manifestum te nobis ostendisti,
tribue, quæsumus: ut nova cælorum
mirabilis claritas in nostris semper
cordibus oriatur. Qui vivis et regnas [...].
Amen.

O Dio, che eleggendo le primizie dei
gentili, hai reso sacro questo giorno, e ti
sei prodigiosamente manifestato a noi
per mezzo di una fulgida stella, concedi,
ti preghiamo: che nei nostri cuori sorga
la nuova chiarezza mirabile del regno
celeste. Tu che vivi [...]. Amen.

LECTIO

Lectio Oseæ Prophetæ.

(11, 1-12)

All'alba sarà la fine del re d'Israele. Quando Israele era fanciullo, io l'ho amato e dall'Egitto ho chiamato mio figlio. Ma più li chiamavo, più si allontanavano da me; immolavano vittime ai Baal, agli idoli bruciavano incensi. A Èfraim io insegnavo a camminare tenendolo per mano, ma essi non compresero che avevo cura di loro. Io li traevo con legami di bontà, con vincoli d'amore, ero per loro come chi solleva un bimbo alla sua guancia, mi chinavo su di lui per dargli da mangiare. Non ritornerà al paese d'Egitto, ma Assur sarà il suo re, perché non hanno voluto convertirsi. La spada farà strage nelle loro città, spaccherà la spranga di difesa, l'annienterà al di là dei loro progetti. Il mio popolo è duro a convertirsi: chiamato a guardare in alto, nessuno sa sollevare lo sguardo. Come potrei abbandonarti, Èfraim, come consegnarti ad altri, Israele? Come potrei trattarti al pari di Adma, ridurti allo stato di Seboim? Il mio cuore si commuove dentro di me, il mio intimo freme di compassione. Non darò sfogo all'ardore della

mia ira, non tornerò a distruggere Èfraim, perché sono Dio e non uomo; sono il Santo in mezzo a te e non verrò da te nella mia ira. Seguiranno il Signore ed egli ruggirà come un leone: quando ruggirà, accorreranno i suoi figli dall'occidente, accorreranno come uccelli dall'Egitto, come colombe dall'Assiria e li farò abitare nelle loro case. Oracolo del Signore. Èfraim mi raggira con menzogne e la casa d'Israele con frode. Ma Giuda è ancora con Dio e resta fedele al Santo. **Deo gratias.**

PSALMELLUS

Benedictus qui venit in nomine Domini: * Deus Dominus, et illuxit nobis. •

Confitemini Domino, quoniam bonus: * quoniam in sæculum misericordia ejus.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore: Dio, il Signore è nostra luce.

Celebrate il Signore, perché è buono: perché eterna è la sua misericordia.

EPISTOLA

Epistola beati Pauli Apostoli ad Hebræos.

(11, 13-16)

Fratelli, nella fede morirono tutti i nostri padri, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sulla terra. Chi parla così, mostra di essere alla ricerca di una patria. Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto la possibilità di ritornarvi; ora invece essi aspirano a una patria migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio. Ha preparato infatti per loro una città. **Deo gratias.**

HALLELUJA

Halleluja. Halleluja.

Jubilate Deo, omnis terra: *
psalmum dicite nomini ejus.

Halleluja.

Alleluia. Alleluia.

Acclamate Dio, voi tutti della terra:
cantate la gloria del suo nome.

Alleluia.

EVANGELIUM

Dominus vobiscum.

Et cum spiritu tuo.

Lectio Sancti Evangelii secundum Matthæum.

(2, 19-23)

Gloria tibi, Domine.

In quel tempo. Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno». **Laus tibi, Christe.**

ANTIPHONA POST EVANGELIUM

Laudate Dominum, omnes Angeli ejus: * laudate eum, omnes Virtutes ejus. • Laudate eum, sol et luna: * laudate eum, omnes stellæ et lumen.

Lodate il Signore, voi tutti, suoi Angeli, lodatelo: lodatelo, voi tutte sue schiere. Lodatelo, sole e luna: lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.

ORATIO SUPER SINDONEM

Subveni nobis, Domine, et concede: ut prava desideria deleantur ex animis nostris, et victoriam ex hoste reportemus. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Soccorrici, o Signore, ti preghiamo, e concedici di cancellare dai nostri animi i cattivi desideri, e di sconfiggere il nostro nemico. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

PRO COMMEMORATIONE OCTAVÆ EPIPHANIÆ

Tribue, quæsumus, omnipotens Deus: ut sicut omnes nationes veniunt gaudentes adorare Christum Regem Dominum natum, ita et hæc præclara lux habitet semper in nobis. Per eundem Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Concedi, te ne preghiamo, o Dio onnipotente, che, come tutte le nazioni vengono festanti ad adorare Cristo, il nato re e Signore, così questa mirabile luce risplenda sempre nei nostri cuori. Per lo stesso Signore nostro [...]. **Amen.**

OFFERTORIUM

Viderunt omnes fines terræ salutare Dei nostri: * jubilate Deo, omnis terra. • **Notum fecit Dominus salutare suum: * ante conspectum gentium revelavit justitiam suam.**

Tutti i confini della terra hanno veduto la salvezza del nostro Dio: acclami a Dio tutta la terra. - **Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza: agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.**

CREDO

(vedi Ordinario a pagina 48)

ORATIO SUPER OBLATAM

Grata tibi sit, quæsumus, Domine, hodiernæ festivitatis Domini nostri Jesu Christi hæc oblatio: ut, tua gratia largiente, per hæc sacrosancta commercia, in ipsius inveniamur forma, in quo et nostram, credendo, speramus esse substantiam. Qui tecum vivit [...]. **Amen.**

Gradisci, o Signore, l'oblazione che ti presentiamo in questa solennità del nostro Signore Gesù Cristo: affinché, con la tua grazia, e per questo sacrosanto scambio tra cielo e terra, siamo trovati conformi a colui, nel quale speriamo, credendo, sia unita la nostra sostanza. Tu che vivi [...]. **Amen.**

PRO COMMEMORATIONE OCTAVÆ EPIPHANIÆ

Pietatis tuæ, Domine, sacramentum hodierna solemnitate recolentes, pro apparitione Domini nostri Jesu Christi, et pro nostræ vocationis exordiis, sacrificium tibi laudis offerimus: quod propitiatus suscipias, deprecamur. Per eundem Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Ricordando, Signore, nella solennità odierna, i misteri del tuo pietoso amore, ti offriamo un sacrificio di lode per celebrare la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo e gli esordi della nostra vocazione: tu propizio accettalo, te ne preghiamo. Per lo stesso Signore [...]. **Amen.**

PRÆFATIO

(vedi Ordinario a pagina 22, conclusione ***2)

...æterne Deus: tuæ laudis hostiam jugiter immolantes. Cujus figuram Abel justus instituit, Agnus quoque legalis ostendit, celebravit Abraham, Melchisedech sacerdos exhibuit: sed verus Agnus, et æternus Pontifex, Jesus Christus implevit. Et ideo cum Angelis et Archangelis.

...eterno Iddio, mentre ti immoliamo l'ostia di lode perenne, che dapprima nel giusto Abele fu prefigurata, nell'agnello legale rappresentata, da Abramo celebrata, dal sacerdozio di Melchisedek offerta, ma soltanto in Gesù Cristo, vero Agnello e Sacerdote, completamente adempiuta.

SANCTUS

(vedi Ordinario a pagina 52)

INFRA CANONEM: "COMMUNICANTES"

(vedi Ordinario a pagina 26)

CONFRACTORIUM

Tolle puerum, et matrem ejus, † et vade in terram Israël: * defuncti sunt enim, † qui quærebant animam pueri.

Prendi con te il bambino, e sua madre, e va' nella terra d'Israele: sono morti infatti quelli che volevano uccidere il bambino.

TRANSITORIUM

Tui sunt cæli, et tua est terra: * orbem terrarum, et plenitudinem ejus tu fundasti: † justitia, et judicium præparatio sedis tuæ.

Tuoi sono i cieli, tua è la terra: tu hai fondato il mondo e quanto contiene: giustizia e diritto sono la base del tuo trono.

ORATIO POST COMMUNIONEM

Fac nobis, quæsumus, Domine, multiplicatis solemnitatibus iterare: quod nobis causam perpetuæ salvationis operatur. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Concedici, o Signore, ti preghiamo, che il frequente succedersi delle solennità moltiplichi quello che per noi è causa di eterna salute. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

PRO COMMEMORATIONE OCTAVÆ EPIPHANIÆ

Cælesti lumine, quæsumus, Domine, semper, et ubique nos præveni: ut mysterium, cujus nos participes esse voluisti, et puro cernamus intuitu, et digno percipiamus affectu. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Previenici, o Signore, te ne preghiamo, sempre e dovunque, con la luce della tua celeste grazia, affinché riguardiamo con pura fede il mistero di cui ci volesti partecipi, e con corrispondente affetto lo riceviamo. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

ANTIPHONA

ALMA REDEMPTORIS MATER

(vedi Ordinario a pagina 54)

SANTA MESSA IN LATINO A LEGNANO

www.ambrosianeum.net